

Il Festival chitarristico riprende il suo iter, dopo sette anni di pausa, nella splendida cornice della Chiesa Vecchia di San Pietro all'Olmo. I quattro chitarristi solisti, già protagonisti nel panorama musicale italiano, stanno compiendo il loro percorso di perfezionamento presso l'accademia chitarristica "Giulio Regondi" di Milano. Il ciclo di concerti vedrà inoltre la presenza di tre liutai Angelo Vailati (17 aprile), Fabio Zontini (8 maggio) e Mirko Migliorini (28 maggio) che illustreranno le particolarità del loro lavoro e dei loro strumenti musicali poi suonati dai solisti. Ringraziamo sentitamente tutte le componenti che hanno dato il via a questa rassegna, il Comune, la Pro loco, l'Accademia e la classe di chitarra del Conservatorio di Darfo Boario Terme che aiutano i giovani e la cultura musicale in tempi dove questi sforzi sono sovente discriminati.

Buon Ascolto,
Dott. Italo Biella
(presidente della Pro Loco)

Bruno Giuffredi
(consulente artistico)



CHIESA VECCHIA - San Pietro all'Olmo - Cornaredo (MI)

**ACCADEMIA CHITARRISTICA
"Giulio Regondi"**

Corsi annuali d'interpretazione
Sede dei corsi - via Bramantino, 4 20100 Milano
Tel. 02-93568313 / 02-95738833
www.accademiaregondi.com
info@accademiaregondi.com



PRO LOCO DI CORNAREDO



In collaborazione con
l'accademia di perfezionamento chitarristico
"Giulio Regondi" di Milano



VI FESTIVAL CHITARRISTICO

Aprile-Maggio 2015

Venerdì 17 Aprile ore 21
Matteo Vitali

Venerdì 8 Maggio ore 21
Leonardo De Marchi

Giovedì 28 Maggio ore 21
Sofia Ferri - Simone Cislaghi

CHIESA VECCHIA

Piazza della Chiesa 2, San Pietro all'Olmo, Cornaredo - (MI) Info 3339953072

Ingresso libero

MATTEO VITALI



Nato a Lovere (Bergamo) nel 1994, ha iniziato lo studio della chitarra classica con il maestro Silvio Testa.

Dall'anno accademico 2007/08 frequenta il Conservatorio di Darfo Boario Terme (Brescia) e attualmente si sta perfezionando presso l'Accademia Giulio Regondi di Milano con Bruno Giuffredi e Andrea Dieci.

Ha vinto il primo premio al I Concorso International De Guitarra Alhambra para Jòvenes (Valencia) nel 2013 e al I Concorso Nazionale "Val Di Sole (Trento) nel 2010, il secondo premio (primo non assegnato) al V Concorso "Città di Asti", e il secondo premio al 5° Concorso Nazionale "Rocco Perrugini" (Locate Triulzi). Matteo suona con una chitarra costruita dal liutaio Angelo Vailati nel 2011.

Programma: Alonso Mudarra, *Fantasia n. 10* Johann Sebastian Bach, *Fuga BWV 1000 in LA minore*. Manuel Maria Ponce, Variations sur "Follia de Espana" et fugue William Walton, *Five bagatelles* (allegro, lento, alla cubana, nessun titolo, con slancio) Mauro Giuliani, *Rossiniana n. 3 op. 121*

LEONARDO DE MARCHI



Leonardo De Marchi, nato nel 1989, ha studiato nei conservatori di Venezia (con G. Pepicelli e F. Baldissera) e Novara (con G. Fichtner), diplomandosi con lode nel 2010 e nel 2014. Si perfeziona poi con A. Dieci e B. Giuffredi presso l'Accademia "G. Regondi" di Milano. Nella sua formazione sono stati importanti gli incontri con C. Maccari e P. Pugliese e con il pianista A. Commellato per la musica dell'Ottocento, con O. Ghiglia, C. Marchione, P. Marquez, E. Casoli e A. Tallini per il repertorio del Novecento e per la musica contemporanea e con S. Massaron per lo studio della chitarra elettrica.

Ha ottenuto il primo premio nei concorsi di Mondovi (cat. 15-18 anni, 2005), Musile di Piave (come camerista nel 2008 e come solista nel 2009), Piombino (2009), Treviso (come camerista nella sez. di musica contemporanea, 2014). È stato inoltre unico finalista italiano nell'edizione 2010 del concorso chitarristico internazionale "R. Chiesa" di Camogli.

È attivo prevalentemente nella riproposizione del repertorio del primo Ottocento, utilizzando copie di strumenti antichi e compiendo ricerche sui metodi e sulle fonti dell'epoca, e nella diffusione della musica di oggi, curando costantemente prime esecuzioni di lavori per e con chitarra come membro fondatore del SON Ensemble e del duo chitarristico Work in Progress. Con il SON Ensemble, in particolare, sta per registrare un cd monografico dedicato alla musica da camera di A. Samori; è inoltre in pubblicazione un suo cd, in duo con F. Baldissera, dedicato a trascrizioni per due chitarre da Bach e Haydn, e ha registrato brani di Alfredo Franco e Sergio Sorrentino, anch'essi di prossima uscita.

Programma: Albrechtsberger, *Fuga op. VI n. 5* Franz Schubert, *Tre lieder*, trascrizione di J.K. Mertz (Liebesbotschaft, Das Fischermädchen, Aufenthalt) Johann K. Mertz, *Elegie*. Alfredo Franco, *Fantasia n. 4 "noi se vaga..."* (2014), Frank Martin, *Quatre pièces brèves* (Prélude, Air, Plainte, Comme une gigue) Mario Castelnuovo-Tedesco, *Variazioni attraverso i secoli*

SOFIA FERRI



Nata nel 1990, intraprende lo studio della chitarra classica con Luigi Travaglini, proseguendo poi al Conservatorio "G.B. Pergolesi" di Fermo con Claudio Marcotulli, dove si diploma nel 2011 con il massimo dei voti. Sotto la guida di Maurizio Grandinetti e Guido Fichtner consegue il diploma di II livello nel 2014 presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara. Attualmente si sta perfezionando con Andrea Dieci e Bruno Giuffredi all'Accademia Regondi di Milano, e approfondisce con Massimo Lonardi la prassi esecutiva della musica barocca su strumento storico (tiorba).

Importanti nella sua ricerca sono stati inoltre gli incontri con Walter Zanetti, Simone Massaron, Rosario Cicero, Elena Casoli, Arturo Tallini, Matteo Mela. Attiva sia come solista che come camerista, si dedica in particolare al repertorio del Novecento storico e alla diffusione della Nuova Musica; in questo ambito ha collaborato con il contrabbassista polacco Aleksander Gabrys e con il pittore Francis Abiamba.

Fa parte con Leonardo De Marchi del duo chitarristico Work in Progress, con il quale propone musica del Novecento storico e cura prime esecuzioni di nuovi brani commissionati a compositori contemporanei; come tiorbista è attiva come continuista e, in duo con Veronica Arlenghi (chitarra elettrica), esplora le possibilità che nascono dal costruire ponti fra mondi apparentemente troppo distanti.

Programma: Francis Poulenc, *Sarabande*. Henri Sauguet, *Soliloque*. Darius Milhaud, *Segoviana*. Lennox Berkeley, *Theme and variations*, Manuel Maria Ponce, *Sonatina Meridional* (Allegro non troppo, Andante, Vivace)

SIMONE CISLAGHI



Nato nel 1990, inizia lo studio della chitarra classica all'età di tredici anni sotto la guida del M° Bruno Giuffredi con il quale si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia nella sede staccata di Darfo Boario Terme. Attualmente frequenta attualmente i corsi annuali dell'accademia "Giulio Regondi" di Milano tenuti dai Maestri Giuffredi e Dieci.

Ha partecipato nel 2010 al "Concorso Internazionale di esecuzione musicale Città di Asti" ed al "Concorso Chitarristico Arte a Sei Corde" (Carpi) nei quali ha ottenuto due riconoscimenti come secondo classificato di categoria. Nel 2013 ha inoltre partecipato al "3° Musikrooms International Guitar Competition" in cui si è classificato secondo ed è stato insignito, nel novembre, del Premio "Orchestra di Valle Camonica" come miglior diplomato del conservatorio di Darfo Boario Terme.

Ha tenuto diversi concerti in veste solistica e cameristica in diverse rassegne musicali fra cui la "IV Rassegna chitarristica" presso il conservatorio "Luca Marenzio"

di Darfo Boario Terme, il "6° Festival Internazionale di Chitarra" presso Menaggio e il "Waves Guitar Festival" presso Gravedona ed Uniti. Ha suonato per la trasmissione "La camera della musica" andando in onda nel gennaio 2013 sull'emittente televisiva Brescia.tv. In occasione della consegna del Premio "Orchestra di Valle Camonica" ha eseguito un concerto per chitarra e orchestra con l'Orchestra di Valle Camonica.

Nei suoi concerti alterna una chitarra del liutaio argentino Daniel Lago Nuñez costruita nel 1957, uno strumento, anch'esso argentino, costruito nel 1938 presso l'Antigua Casa Nuñez di Buenos Aires e una chitarra del 2015 del liutaio Fabio Zontini. È docente dal 2009 di chitarra classica presso l'Accademia Musicale Gustav Mahler di Rho.

Programma: Francisco Tarrega, *lagrima e Adelita* Mauro Giuliani *Grande Ouverture op. 61*, Johann Sebastian Bach *Fuga BWV 1000*, Alexandre Tansman, *Cavatina* (preludio, sarabande, scherzino, barcarole, danza pomposa)